

SPORT

Anticipo di lusso: rinviato
il match della capolista
al Comunale di Bastia

CALCIO
DILETTANTI

I BIANCOROSSI

Il numero 1: "Noi vogliamo i playoff a tutti i costi"

GIANLUCA ZINCI

BASTIA – Stefano Tajolini avrebbe voluto fermare ancora la Pontevecchio. Il 1° ottobre nella gara di andata a Ponte San Giovanni il numero uno si è superato. Interventi prodigiosi e rigore parato a Simone Martinetti all'ultimo tuffo. La Pontevecchio è con un piede e mezzo in serie D, ma oggi il Bastia avrebbe voluto fare lo sgambetto alla prima della classe. La partita però, non si disputerà in seguito agli incidenti di Catania con decisione della Figc che ha bloccato tutti i campionati. "E' un match da vincere - dice Tajolini - perché battere la Pontevecchio potrebbe cambiare le sorti del nostro campionato".

A Bastia vogliono a tutti i costi i playoff. Dopo il colpo di Cioci, la piazza pretende di arrivare agli spareggi e dopo la battuta a vuoto di Todi bisogna rimettersi in carreggiata per tenere il ritmo del Nocera e del Deruta: "La nostra squadra ha le potenzialità per arrivare ai playoff. E' una squadra giovane, che messa in condizioni è in grado di fare buone cose e anche fermare la Pontevecchio. All'andata facemmo una grossa gara, tutta di vitalità e dinamismo, dovremmo ripeterla, giocare su grandi ritmi e tenere a bada soprattutto Roberto Balducci". Il numero uno consocce bene Balducci, hanno giocato insieme a Gualdo. "Balducci è sprecato per questa categoria, fa la differenza. Dobbiamo controllarlo con la massima attenzione, anche perché dai suoi colpi possono nascere sempre cose pericolose. Dovremo raddoppiare sempre su di lui, altrimenti saranno guai".

Tajolini conta di ripetere la gara dell'andata? "La Pontevecchio soprattutto nella parte finale della gara ci mise sotto, e mi dovetti superare per dire di no a quei cecchini. Quando la partita si giocherà, conto di fare la stessa gara, ma questa volta proveremo a fare il colpaccio. Se vogliamo i playoff servono i tre punti, e se anche giochiamo con la prima della classe non dobbiamo avere timori. Lì davanti abbiamo i mezzi per infilare Vecchini".

Tajolini chiama a raccolta e a supporto Bastia per questi novanta minuti decisivi: "Contiamo mai come questa volta, quando la gara si disputerà, di avere il sostegno del pubblico per arrivare ai tre punti. Se vinciamo possiamo fare la corsa sul Nocera e sullo stesso Deruta. Poi gli scontri diretti potrebbero stravolgere la classifica per i playoff. Intanto pensiamo a ipnotizzare Balducci".



Stefano Tajolini, portiere del Bastia che all'andata riuscì a pareggiare 0-0 a Ponte San Giovanni (Settonce)

Tajolini-Balducci Amarcord gualdese

Eccellenza, rinviato l'anticipo Bastia-Pontevecchio che avrebbe messo di fronte portiere e fantasista

BASTIOLI IN CIFRE

11 I pareggi in 23
gare: nessuno
ne ha di più

Il Bastia è la squadra che ha raccolto più pareggi in Eccellenza: ben 11 in 23 gare. Completano il bilancio 8 vittorie e 4 sconfitte per 35 punti.

2 I mesi passati
dall'ultima
vittoria in casa

Il Bastia non vince al Comunale da due mesi esatti: il 3 dicembre la squadra di Tobia batté la Nestor per 4-0. Poi due pareggi per 1-1 contro Trestina e Castelrigone.



Roberto Balducci, qui con la maglia del Gualdo (Settonce)

CAPOLISTA IN NUMERI

28 Su 33 disponibili,
i punti raccolti
in 11 trasferte

La Pontevecchio in trasferta è un rullo compressore: in 11 gare ha vinto la bellezza di 9 volte, pareggiando solo a Campitello (0-0) e perdendo solo a Pretola (1-2).

53 Le reti segnate:
di gran lunga
il miglior score

In 23 partite la Pontevecchio ha segnato la bellezza di 53 gol, alla bella media di 2,30 a gara (28 in 12 gare in casa e 25 in 11 fuori). Secondo è il Torgiano con 39.

LA CLASSIFICA: IL TORGIANO È A -11

PERUGIA - Oggi in Eccellenza si sarebbe dovuto disputare anche Trestina-U. Tiberis (ore 14.45).
La classifica dopo 23 giornate: Pontevecchio 56; Torgiano 45; Todi 44; Deruta 41; Nocera 37; Bastia 35; Campitello 34; Castelrigone 31; Trestina 29; Gabelletta, Massa Martana e Valfabbrica 27; Pretola e U. Tiberis 25; Cannara 24; Semonte 21; Nestor 16; Ellera 10.

loro. Dal punto di vista tecnico sono giocatori che hanno poco da invidiare a chi gioca in serie C. Però la tecnica non basta. Te lo dice uno che prima di vedere il professionismo ha giocato nei dilettanti. La componente psicologica diventa fondamentale. Rimettersi in discussione. E poi non abbattersi se i risultati non arrivano subito. Certo, per chi è abituato a segnare più di venti gol a stagione magari potrebbe essere inizialmente dura. Però tecnicamente i giocatori che hai citato, ma ci metto pure Ferri, Cecchini ed altri giovani in rosa, hanno tutte le carte in regola per arrivarci. Magari lo faranno con la Pontevecchio...".

I ROSSOVERDI

Il "Perugino" risponde: "Non dobbiamo fallire il rush finale"

SIMONE MAZZUOLI

PONTE SAN GIOVANNI – Roberto Balducci è tornato. Con il Semonte il fantasista di Franceschini ha confermato evidenti miglioramenti dal punto di vista fisico dopo il rientro post infortunio, e anche una presenza sotto rete importante, anche se nell'occasione poco fortunata. Messo così alle spalle il fastidioso infortunio muscolare che ha pregiudicato la fase centrale del girone d'andata del forte giocatore ex Gualdo, ecco che con le due prossime partite la Pontevecchio si gioca gran parte del campionato. Bastia e Todi sono, forse, gli ultimi due scogli rimasti davanti alla promozione in serie D. Due partite importanti, da affrontare al meglio. In gare come queste l'esperienza è un valore aggiunto. E Balducci di gare così ne ha giocate molte nella sua carriera... "Partite difficili. Bastia e Todi sono veramente due test importanti. Probabilmente passarli indenni significherebbe aver chiuso anticipatamente il campionato. Però è presto per dirlo". Già, ma la partita contro il Bastia per il momento non si giocherà. Ed allora parliamo della tua condizione.

Personalmente sei in crescendo. Ti manca però il gol? "La cosa importante dopo due mesi di inattività era recuperare al meglio. Questo è stato fatto e sono contento. Poi sono soddisfatto delle mie ultime due uscite e, mea culpa per mie imprecisioni, vorrei fare i complimenti a Speziali e Prete che su di me hanno fatto interventi molto importanti".

Tornando indietro col pensiero e rivoltando oggi la scelta di Ponte San Giovanni cosa ti viene in mente? "Ribadisco la felicità per la scelta fatta in estate. Nonostante avessi ancora l'opportunità di giocare tra i professionisti ho deciso di scendere fino all'Eccellenza. A parte il discorso familiare, che resta sempre importante, l'ho fatto perché sapevo dove tornavo. Ribadisco. L'unico rammarico è essere stato fuori per infortunio così tanto tempo".

Bartocini, Marri, Magionani. Meritano il professionismo? "Non solo loro. Dal punto di vista tecnico sono giocatori che hanno poco da invidiare a chi gioca in serie C. Però la tecnica non basta. Te lo dice uno che prima di vedere il professionismo ha giocato nei dilettanti. La componente psicologica diventa fondamentale. Rimettersi in discussione. E poi non abbattersi se i risultati non arrivano subito. Certo, per chi è abituato a segnare più di venti gol a stagione magari potrebbe essere inizialmente dura. Però tecnicamente i giocatori che hai citato, ma ci metto pure Ferri, Cecchini ed altri giovani in rosa, hanno tutte le carte in regola per arrivarci. Magari lo faranno con la Pontevecchio...".

PRIMA CATEGORIA GIRONE A

Madonna del Latte contro Castello Fc Niente derby in Alto Tevere

I padroni di casa avrebbero voluto cancellare il pesante 2-4 dell'andata

CITTA' DI CASTELLO - C'era grande attesa per il derby tifernate tra Madonna del Latte e Castello Fc, partita rinviata in seguito alla decisione della Figc di stoppare i campionati. Gli ospiti sono nettamente primi e possono permettersi di gestire al meglio le gare che restano da qui alla fine del torneo. In casa Madonna del Latte c'è invece consapevolezza di dover tornare a pigiare sull'acceleratore che funziona bene in casa, ma meno bene, almeno negli ultimi tempi, lontano dal campo amico. Per l'occasione il Castello Fc avrebbe recuperato tre pedine importanti, assenti sabato scorso a Casenuove: Bociolini, Pierucci e, soprattutto, Consorte, l'uomo che da lì ai movimenti offensivi e che in tandem con l'altro cannoniere Pica sta facendo veri e propri sfracelli. Nel Madonna del Latte invece sarebbe tornato Zanchi al centro della difesa in luogo, probabilmente, di Menichetti, anche se Gabrio Bracchini perde per squalifica Coltrioli, appiedato per un tur-

no dal giudice sportivo. L'importante, da parte dei padroni di casa, sarà scacciare i fantasmi che aleggiavano sin dalla gara d'andata quando, in vantaggio per due a zero (gol di Ceccarelli e Fisci) dopo appena un quarto d'ora, i castellani ribaltarono alla grande il risultato infliggendo alla fine una sonora sconfitta ai "cugini", 4-2, firmata Tosti, Consorte, Antonucci e Pica. Ecco come sarebbero scese in campo le squadre

MADONNA DEL LATTE: Esposito, Veronesi, Carini, Zanchi, Barccoli, Magi, Cesari, Buriani, Ceccarelli, Fisci, Andrei. A disp.: Stinchi, Menichetti, Montedori, Lucherini, Coltrioli, Regini, Capanni. All: Bracchini.

CASTELLO FC: Fabbri, Splendorini, Filippini, Antonucci, Bociolini, Granci, Tosti, Menichetti, Pica, Consorte, Pierucci. A disp.: Rossi, Urbanelli, Tosti, Paiardini M., Granci, Paiardini S., Pietrangeli. All. Santececca. **ARBITRO:** Cavalieri di Perugia.

PRIMA CATEGORIA GIRONE C

Protasi spinge la sua Vis Foligno "Il gruppo è carico, c'è lo spirito giusto"

Il tecnico dei folignati: "Contro la Real Avigliano sarebbe stata una gara delicata"

ANDREA LUCCIOLI

FOLIGNO – All'andata finì 2 a 1 per la Real Avigliano, ma quest'oggi la Vis Foligno di Gianpiero Protasi avrebbe voluto cancellare quel brutto ricordo con una prestazione degna delle ultime giornate, in cui la squadra ha raccolto ben 7 punti in tre partite. L'appuntamento sarebbe stato per oggi pomeriggio alle 14,45 presso il campo di gioco "Caselli" nella zona del Santo Pietro, ma come tutti ormai sanno la partita è stata rinviata. La Vis Foligno in classifica ha 26 punti, quattro in più della Real Avigliano, che nelle ultime settimane si è rinforzata con alcuni acquisti e arriverà a Foligno in cerca di punti salvezza. "Per noi la vittoria sarebbe stata d'obbligo - dice il tecnico folignate -, anche perché poi abbiamo un'altra sfida importante contro la Picchi San Giacomo domenica prossima e raccogliere punti

quest'oggi ci darebbe la necessaria tranquillità e serenità per affrontare al meglio il prosieguo del campionato - continua il tecnico - non avrò a disposizione Pasquini e Bambù squalificati e Paris infortunati, ma il gruppo è carico". Una Vis Foligno che nelle ultime giornate ha trovato nuovi stimoli: "La forza di questa squadra è il gruppo, i ragazzi sono molto uniti ed anche chi va in panchina lo fa con lo spirito giusto - continua il tecnico - credo che questa possa essere la nostra arma vincente in questa sfida che all'andata si concluse con una serie di tafferugli a causa di alcune scaramucce". Protasi avrebbe potuto contare quest'oggi sui gol di Carta, Porti e Mantovani e su un rinnovato assetto tattico: "Ultimamente giochiamo con un 4-2-3-1 rispetto al 4-4-2 iniziale, questo modulo ci ha dato molti risultati, la squadra ora gioca meglio ed quando giocheremo punteremo ai tre punti".